

Numero  
**3136**

fr

0

Bellinzona  
**21 giugno 2021**

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail [can@ti.ch](mailto:can@ti.ch)  
web [www.ti.ch](http://www.ti.ch)

Repubblica e Cantone  
Ticino

---

## Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale delle finanze  
Ufficio federale dell'informatica e delle  
telecomunicazioni (UFIT)  
3003 Berna

*Invio per posta elettronica*  
[direktionsstab@bit.admin.ch](mailto:direktionsstab@bit.admin.ch)

### Consultazione – Modifica Ordinanza sui certificati COVID-19

Gentili signore, egregi signori,

Vi ringraziamo per averci dato l'opportunità di esprimere la nostra opinione in merito alla procedura di consultazione relativa alla modifica dell'Ordinanza sui certificati COVID-19.

Condividiamo la precisazione secondo cui il certificato di vaccinazione può essere emesso per i vaccini omologati in Svizzera se, inoltre, l'Ufficio federale della sanità pubblica e la Commissione federale per le vaccinazioni hanno emanato le relative raccomandazioni.

Prendiamo altresì atto dell'introduzione di un "certificato light" senza dati sanitari, il cui utilizzo non potrà tuttavia che essere limitato al territorio svizzero. Esprimiamo comunque il timore che questa variante, motivata da ragioni di protezione dei dati personali, possa generare una certa confusione nella popolazione, con relative sollecitazioni per richiesta di spiegazioni ai servizi preposti.

Prendiamo pure atto della fatturazione ai Cantoni della stampa e dell'invio dei certificati di vaccinazione da parte della Confederazione dopo il 15 luglio. La questione non ha sostanzialmente ripercussioni almeno per il Canton Ticino, ritenuto che alla data indicata tutte le persone già vaccinate prima del rilascio dei certificati al momento della vaccinazione avranno ricevuto le istruzioni per scaricare il documento.

Infine l'adeguamento relativo alla compatibilità con le regole dell'Unione Europea per quanto riguarda i certificati di test è comprensibile ma lascia aperto degli interrogativi. In particolare andrebbe esplicitato che la riserva sui test rapidi non concerne questo metodo diagnostico in generale, ma fa riferimento a singoli prodotti specifici disponibili sul

RG n. 3136 del 21 giugno 2021

mercato. Se così non fosse, andrebbe previsto un certificato di test che riconoscesse comunque i test rapidi per l'uso interno, ad esempio l'accesso alle grandi manifestazioni. L'impiego esclusivamente di test PCR non risulterebbe in effetti praticabile.

Vogliate gradire l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio del medico cantonale (dss-umc@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Centro sistemi informativi (csi.direzione@ti.ch)
- Segreteria generale del DI (di-sg@ti.ch)
- Sezione del militare e della protezione della popolazione (di-smpp@ti.ch)
- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (office@gdk-cds.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet